

SALVATORE ROMANO, DOMENICO OTTONELLO & COSIMO MARCENÒ

CONTRIBUTO ALLA FLORISTICA SICILIANA:  
NUOVI RINVENIMENTI E ULTERIORI DATI DISTRIBUTIVI  
DI ALCUNE ENTITÀ INDIGENE ED ESOTICHE

RIASSUNTO

Gli autori segnalano alcune entità nuove per la flora siciliana e confermano la presenza di altre finora ritenute dubbie. Si tratta, nel primo caso, di esotiche spontaneizzate (*Tulipa praecox* Ten. e *Ferraria divaricata* Sweet, quest'ultima nuova anche per il territorio nazionale) o di avventizie naturalizzate (*Azolla filiculoides* Lam., *A. caroliniana* Willd. e *Artemisia annua* L.), mentre la conferma interessa *Anacyclus radiatus* Loisel., *Euphorbia prostrata* Aiton e *Raphanus raphanistrum* L. subsp. *microcarpus* (Lange) Thell.

Vengono quindi forniti i dati distributivi riguardanti 9 entità già note per il territorio siciliano di cui sono state rinvenute stazioni inedite; tra queste vi figurano sia elementi autoctoni, endemici o rari, quali *Polygonum equisetiforme* S. et S., *Vicia altissima* Desf., *V. elegans* Guss., *Scabiosa limonifolia* Vahl e *Phagnalon saxatile* (L.) Cass. var. *viride* (Uechtritz) Font Quer, sia alloctoni come *Cuscuta campestris* Yuncker, *Solanum bonariense* L., *S. elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* Ortega ed *Eleusine indica* (L.) Gaertner.

SUMMARY

*Contribution to the Sicilian flora: new findings and further data about some indigenous and exotic entities.* Some new entities of the Sicilian flora are reported and the presence of other entities till now unconfirmed is recorded. As far the former, they are exotic spontaneized plants (*Tulipa praecox* Ten. e *Ferraria divaricata* Sweet) or naturalized adventive (*Azolla filiculoides* Lam., *A. caroliniana* Willd. and *Artemisia annua* L.). The presence of *Anacyclus radiatus* Loisel., *Euphorbia prostrata* Aiton and *Raphanus raphanistrum* L. subsp. *microcarpus* (Lange) Thell is confirmed.

New distribution data are also given for 9 entities already known for Sicily. Among them the endemic or rare autochthonous elements such as *Polygonum equisetiforme* S. et S., *Vicia altissima* Desf., *V. elegans* Guss., *Scabiosa limonifolia* Vahl and *Phagnalon saxatile* (L.) Cass. var. *viride* (Uechtritz) Font Quer and the allochthonous ones, i.e., *Cuscuta campestris* Yuncker, *Solanum bonariense* L., *S. elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* Ortega and *Eleusine indica* (L.) Gaertner.

## INTRODUZIONE

Il presente contributo è da includersi tra i risultati a cui si è pervenuti nell'ambito di indagini floristiche da noi condotte, per vari scopi, nel Distretto floristico siculo.

In particolare le segnalazioni riportate — e di alcune entità nuove o da confermare per il territorio siciliano e di stazioni inedite che riguardano elementi floristici significativi — sono da considerarsi, nella maggior parte dei casi, frutto di rinvenimenti casuali o di ricerche mirate. Con esse il contingente floristico dell'Isola viene ad essere incrementato sia nella componente indigena che in quella esotica (avventizia e spontaneizzata) ed inoltre, con i nuovi dati distributivi relativi ad alcune entità, si tende a pervenire ad una sua migliore conoscenza fitogeografica.

Relativamente al contingente esotico, notevole è stato l'apporto, negli ultimi decenni, dei contributi con i quali sono state segnalate entità alloctone in Sicilia. Per una visione della letteratura esistente, nonché dei taxa segnalati, si rimanda a RAIMONDO (1988).

Di seguito vengono elencati i taxa oggetto di questo contributo, per la cui nomenclatura ci si attiene a PIGNATTI (1982), salvo poche eccezioni.

I relativi *exsiccata* si conservano presso l'Erbario Siculo del Dipartimento di Scienze Botaniche di Palermo (PAL).

ELENCO DEI REPERTI E DELLE RELATIVE STAZIONI  
DI RINVENIMENTO

ENTITÀ NUOVE (\*) E CONFERMATE (°) PER LA FLORA SICILIANA

* <i>Tulipa praecox</i> Ten.	Dingoli (Piana degli Albanesi, PA) Contrada Martina (Prizzi, PA)
* <i>Ferraria divaricata</i> Sweet	Contrada Sidor (Pantelleria, TP)
* <i>Azolla filiculoides</i> Lam.	Torrente Fiumefreddo (CT)
* <i>Azolla caroliniana</i> Willd.	Fiume Ciane (SR)
* <i>Artemisia annua</i> L.	Palermo Villabate (PA)
° <i>Raphanus raphanistrum</i> L. subsp. <i>microcarpus</i> (Lange) Thell.	Contrada Feotto Cannita (Misilmeri, PA)
° <i>Euphorbia prostrata</i> Aiton	Bagheria (PA)
° <i>Anacyclus radiatus</i> Loisel.	Cefalù (PA)

## STAZIONI INEDITE DI ALCUNI TAXA INDIGENI ED ESOTICI

<b><i>Polygonum equisetiforme</i></b> S. et S.	Capo Zafferano (S. Flavia, PA) S. Elia (S. Flavia, PA) Bagheria (PA) Contrade Feotto Cannita e Balestrieri (Misilmeri, PA) Buonfornello (Termini Imerese, PA)
<b><i>Vicia altissima</i></b> Desf.	Contrade Uzzo e Marinella (S. Vito Lo Capo, TP)
<b><i>Vicia elegans</i></b> Guss.	Portella delle Ginestre (Piana degli Albanesi, PA)
<b><i>Scabiosa limonifolia</i></b> Vahl	Pizzo Corvo (Cinisi, PA)
<b><i>Pagnalon saxatile</i></b> (L.) Cass. var. <b><i>viride</i></b> (Uechtritz) Font Quer	Contrade Uzzo e Marinella (S. Vito Lo Capo, TP)
<b><i>Cuscuta campestris</i></b> Yuncker	Fiume Eleuterio (Misilmeri, PA)
<b><i>Solanum bonariense</i></b> L.	Altofonte (PA)
<b><i>Solanum elaeagnifolium</i></b> Cav. var. <b><i>leprosum</i></b> Ortega	Stagnone (Marsala, TP)
<b><i>Eleusine indica</i></b> (L.) Gaertner	Palermo Capo d'Orlando (ME)

## RASSEGNA DEI REPERTI

***Tulipa praecox*** Ten. (*Liliaceae*)

Introdotta in Europa per scopi colturali dalle regioni dell'Asia centro-meridionale, la specie si è spontaneizzata in diverse località di alcuni Paesi quali il Portogallo, la Francia, la Grecia, la Turchia e l'Italia (GREY-WILSON & MATTHEWS, 1980). Le segnalazioni italiane interessano soprattutto alcune regioni settentrionali e centrali, mentre per il meridione queste riguardano Capri e la penisola sorrentina (cfr. VIEGI, CELA RENZONI e GARBARI, 1973).

Tale entità, che non risultava segnalata per il territorio siciliano, è stata rinvenuta nelle radure dei boschetti mesofili a *Quercus virgiliana* (Ten.) Ten. e *Q. suber* L. di contrada Dingoli, presso Piana degli Albanesi (PA), e in alcune aree incolte, confinanti con vigneti e seminativi, di contrada Martina a Prizzi (PA).

***Ferraria divaricata*** Sweet (*Iridaceae*)

Il genere *Ferraria* L. è caratterizzato dall'avere un perianzio costituito da lacinie riunite a tubo alla base, distintamente unguiculate in alto e con i



Fig. 1 — Esempio di *Ferraria divaricata* Sweet nella stazione di rinvenimento (Pantelleria).

bordi molto crespatis; le foglie, lineari e distiche, nelle infiorescenze gradatamente si trasformano in brattee membranose amplessicauli; i fiori (Fig. 1), accompagnati da larghe spate cilindriche, sia nel colore che nella forma sono molto somiglianti a quelli del genere *Stapelia* (*Asclepiadaceae*). Il taxon comprende sei specie a distribuzione sudafricana (cfr. BAKER, 1896).

Tale iridacea, nel periodo primaverile, è stata rinvenuta in piena antesi a Pantelleria, presso contrada Sidor (frazione di Khamma), a circa m 250 s.l.m., lungo le scarpate adiacenti la strada in terra battuta che conduce alle pendici sud-orientali di Monte Gibeles e di Montagna Grande. La pianta, introdotta sicuramente come specie ornamentale e coltivata presso i «dammusi» di tale zona, si è spontaneizzata lungo un buon tratto di terreno grazie alla sua notevole capacità di diffondersi tramite bulbilli e, forse, anche per semi.

Relativamente all'Italia, finora non erano noti casi di spontaneizzazione riguardanti entità appartenenti a questo genere. Tale segnalazione, pertanto, risulta inedita per tutto il territorio nazionale.

#### *Azolla filiculoides* Lam. (*Azollaceae*)

Pteridofita acquatica originaria dell'America tropicale e naturalizzata in quasi tutti i Paesi dell'Europa occidentale, centrale e meridionale (LAWALRÉE, 1964). Relativamente all'Italia, l'attuale distribuzione interessa il Veneto, l'Emilia Romagna, la Toscana, il Lazio, la Campania e la Sardegna (PIGNATTI, 1982) e, adesso, anche la Sicilia.

Un cospicuo popolamento della specie è stato infatti da noi rinvenuto alla foce del Torrente Fiumefreddo, presso Marina di Cottone (Fiumefreddo di Sicilia, CT). La felce, insediata nelle acque leggermente fluenti del corso idrico, caratterizzato in questo punto da una vegetazione elofitica a *Sparganium erectum* L., è stata rilevata in consociazione con altre idrofite quali *Lemna gibba* L., *L. minor* L. e *Callitriche stagnalis* Scop.

#### *Azolla caroliniana* Willd. (*Azollaceae*)

Originaria dell'America subtropicale e temperata, risulta naturalizzata in diversi Paesi dell'Europa occidentale, centrale e meridionale (LAWALRÉE, 1964). In Italia il suo avventiziato interessa soprattutto i corpi idrici con acque ferme o lentamente fluenti della Padania; altre stazioni sono note per la Toscana, il Lazio e la Campania (FIORI, 1923; PIGNATTI, 1982).

Di questa piccola felce acquatica, relativamente al territorio siciliano, non si ha nessun riscontro in letteratura; recentemente essa è stata rinvenuta nel Fiume Ciane (presso Siracusa), sia lungo il suo percorso che, e soprattutto, ai margini dell'ampia area sorgentizia dove viene trattenuta dai cespi di *Cyperus papyrus* L.

*Artemisia annua* L. (*Compositae*)

Specie delle regioni steppiche eurasiatiche (regione danubiana, caucasica e centro asiatica) naturalizzatasi da tempo in alcuni Paesi dell'Europa centrale e meridionale (cfr. TUTIN, 1976).

Relativamente al territorio italiano, SACCARDO (1909) la riporta come pianta coltivata — fin dal XVIII secolo — diffusasi successivamente come avventizia e segnalata in varie zone dell'Italia settentrionale, centrale e nel napoletano come pianta naturalizzata o casuale (CHIOVENDA, 1897; FIORI *et al.*, 1903; BEGUINOT e MAZZA, 1916; FORTI, 1922; UGOLINI, 1992; COBAU, 1941; TOSCO, 1952; DALLA FIOR, 1955; MONTELUCCI, 1957; BIANCHINI, 1967).

La specie era stata osservata e raccolta alcuni anni or sono nei rudereadiacenti il Corso dei Mille, nella periferia orientale di Palermo, dove però successivamente non è stata più riscontrata. Ciò ci stava inducendo a considerare *Artemisia annua* come un'avventizia casuale, ma il rinvenimento della stessa in altre stazioni, dove è presente con un numero cospicuo di individui, ci porta a ritenere questa esotica definitivamente naturalizzata. Una delle due nuove stazioni è sita nel comune di Villabate (PA), nei pressi del mercato ortofrutticolo, ed è costituita da un'ampia superficie ruderale in cui la specie si è diffusa abbondantemente, insediandosi anche alla base dei muretti che delimitano il mercato stesso; l'altra è localizzata a Palermo in un rudereadiacente l'Ospedale dei Bambini presso Piazza Porta Montalto.

*Raphanus raphanistrum* L. subsp. *microcarpus* (Lange) Thell. (*Brassicaceae*)

Entità nota per le isole Azzorre, Madeira, la Penisola iberica e la Corsica (CHATER, 1964), viene dubitativamente riportata da PIGNATTI (1982) per la Sicilia.

Tale entità è stata rilevata nel greto del Fiume Eleuterio, in contrada Feotto Cannita (Misilmeri, PA); questo tratto fluviale è particolarmente ricco di esotiche insiedatesi già da tempo (es. *Paspalum paspaloides* (Michx.) Scribner, *Bidens frondosa* L., *B. tripartita* L., ecc.) o, come *Cuscuta campestris* Yuncker, rinvenute solo recentemente.

*Euphorbia prostrata* Aiton (*Euphorbiaceae*)

Specie originaria delle regioni tropicali e subtropicali nordamericane, da tempo naturalizzata in alcuni Paesi europei (cfr. SMITH & TUTIN, 1968). Nella Penisola italiana la specie viene segnalata per il Veneto, la Toscana, il Lazio, l'Abruzzo e il Molise (PIGNATTI, 1982).

Per il territorio siciliano già LOJACONO (1904) la riporta come «inselvaticata nelle culture», non indicando però alcuna stazione; successivamente FIORI (1926) annovera per essa, oltre alle varie località della Penisola, anche «Paler-

mo nell'Orto Botanico, Mondello, la Favorita e Messina». Da ricerche d'erbario (PAL), inoltre, questa avventizia risultava essere presente, almeno all'inizio del secolo, pure ad Ustica, ma questo dato non viene successivamente riconfermato né da RONSISVALLE (1972), né da altri.

Malgrado la specie continuasse ad essere segnalata per la Sicilia anche in *Flora Europaea* (SMITH & TUTIN, l.c.) e da ZANGHERI (1976), nella recente opera di PIGNATTI (1982) essa non viene più menzionata per detto territorio.

Il rinvenimento di questa esotica nelle aree ruderali della periferia di Bagheria (PA) giustifica questa segnalazione con la quale, quindi, si intende confermare la sua presenza nell'Isola.

#### ***Anacyclus radiatus* Loisel. (Compositae)**

Specie stenomediterranea la cui presenza in Italia è accertata per la fascia litoranea tirrenica compresa tra la Liguria e la Campania. Come avventizia è riportata in alcune stazioni interne del Veneto e dell'Italia centrale (PIGNATTI, 1982). La sua presenza in Sicilia risultava finora dubbia in quanto essa non è stata mai riportata nelle opere floristiche italiane, anche recenti, mentre lo è in *Flora Europaea* (cfr. TUTIN, 1976).

Viene quindi ad essere confermata in modo definitivo la presenza nell'Isola di questa entità che è stata rinvenuta ad occidente dell'abitato di Cefalù, ai bordi dell'ultimo tratto del lungomare G. Giardina. Per il cospicuo numero di individui costituenti il popolamento, si ritiene che verosimilmente la specie in questo luogo sia presente da molto tempo e che tenda ad espandersi.

#### ***Polygonum equisetiforme* S. et S. (Polygonaceae)**

Specie dell'elemento eurasiatico che, relativamente all'Italia, risulta essere presente in poche regioni quali il Lazio, la Puglia e la Sicilia (PIGNATTI, 1982). Per quest'ultima regione LOJACONO (1907), sub *Polygonum controversum* Guss., riporta diverse stazioni ricadenti tutte nel Palermitano, ad eccezione di quella di Pantelleria. Dato che le citazioni riportate nelle flore italiane erano basate sui dati del Lojacono e non vi erano state più ulteriori conferme, MARCENÒ (1981) recentemente ha segnalato, per convalidarla, una di queste stazioni, quella di Portella di Mare (Misilmeri, PA).

Con le stesse finalità vengono qui riportate altre sei stazioni rinvenute anch'esse in provincia di Palermo. Due di queste sono state rilevate lungo la fascia litoranea compresa tra Capo Zafferano e la borgata di S. Elia (S. Flavia), un'altra si segnala per le adiacenze di Bagheria, un'altra ancora è stata rinvenuta sulle colline che delimitano la Piana di Buonfornello, presso Termini Imerese, mentre le altre due ricadono nel territorio comunale di Misilmeri, una in contrada Feotto Cannita, l'altra in contrada Balestrieri, in prossimità dell'abitato di Bolognetta.

***Vicia altissima*** Desf. (*Leguminosae*)

L'areale di questa specie comprende il sud della Francia, la Corsica e l'Italia (BALL, 1968) dove è alquanto rara; è nota infatti per la Maremma toscana, le isolette di Gorgona e di Montecristo, Gaeta, il Napolitano, la Sardegna e la Sicilia (PIGNATTI, 1982). Per quest'Isola LOJACONO (1891) la riporta, come specie molto rara, per Monte Gallo (presso Palermo), in alcune località dell'Etna e, dubitativamente, per le isole Eolie.

Durante ricerche floristiche condotte all'interno della Riserva dello Zingaro, in provincia di Trapani, un piccolo popolamento della specie è stato rilevato in contrada Uzzo, nell'alveo asciutto di un torrente delimitato ai lati da una densa formazione steppica ad *Ampelodesmos*.

***Vicia elegans*** Guss. (*Leguminosae*)

Entità del ciclo di *V. cracca* L., posta da parte di alcuni autori in sinonimia con *V. tenuifolia* Roth (BALL, 1968; PIGNATTI, 1982); ne differisce per le foglioline ancor più strette, le corolle più lunghe e più marcatamente colorate in azzurro-violetto e per l'infiorescenza più lassa (cfr. FIORI, 1925).

Per la specie GUSSONE (1827) riporta le località di Capizzi, Mistretta, Nicosia, Troina, Cesarò, Cerami, Sperlinga, Gangi e, per la var. *tenuifolia* Guss., le Madonie.

Un compatto popolamento di questa interessante entità, che è meritevole di ulteriori studi, è stato rinvenuto a Portella delle Ginestre (Piana degli Albanesi, PA) nelle pendici occidentali di Monte Kumeta, a m 900 s.l.m.

***Scabiosa limonifolia*** Vahl (*Dipsacaceae*)

Entità endemica puntiforme di Marettimo (Arcipelago delle Egadi, TP) e di Sicilia dove era nota soltanto per le rupi ombrose e prospicienti il mare di Monte Cofano e di Monte Gallo (LOJACONO, 1903; FRANCIANI e MESSERI, 1956).

Un cospicuo popolamento della specie è stato rinvenuto sulle rupi esposte a NNW di Pizzo Corvo (Cinisi, Palermo), a m 550 s.l.m., nel corso di esplorazioni svolte nell'ambito della convenzione «Provincia Regionale di Palermo - Università di Palermo» avente per scopo la definizione di una cartografia floristica del territorio di tale provincia.

La nuova stazione, costituita da un sistema di rupi calcaree verticali di formazione mesozoica, relativamente poco distanti dal mare (circa 3 chilometri), è caratterizzata da un ricco contingente di casmofite endemiche inquadabili nel *Dianthion rupicolae* Brullo & Marcenò '79. Tra esse particolare interesse rivestono *Centaurea ucriae* Lacaita subsp. *ucriae*, *Helichrysum pendu-*

*lum* (C. Presl) C. Presl, *Brassica rupestris* Rafin., *Seseli bocconi* Guss. subsp. *bocconi*, *Lithodora rosmarinifolia* (Ten.) Johnston, *Dianthus rupicola* Biv., *Iberis semperflorens* L., *Antirrhinum siculum* Miller, *Scabiosa cretica* L., *Odontites bocconi* (Guss.) Walpers, *Galium aetnicum* Biv., *Hypochoeris laevigata* (L.) Ces., P. et G. var. *grandiflora* Lojac.

***Phagnalon saxatile* (L.) Cass. var. *viride* (Uechtritz) Font Quer (Compositae)**

*P. saxatile* (L.) Cass. *s.l.* è specie dell'elemento W-Mediterraneo il cui areale europeo interessa la Grecia, l'Italia, la Francia meridionale, la Penisola iberica e le isole del Mediterraneo centro-occidentale; essa è inoltre presente nell'Africa nord-occidentale (FIORI, 1927; BRAMWELL, 1976).

Nell'ambito del suo areale è stata osservata una certa variabilità intraspecifica identificabile con le varietà *intermedium* DC. e *viride* (Uechtritz) Font Quer. Quest'ultima è caratterizzata soprattutto dall'aver un minore grado di tomentosità nelle foglie o dall'essere glabra in ogni sua parte.

Un popolamento cospicuo di questa entità, già segnalata da BARTOLO, BRULLO e MARCENÒ (1976) per l'Arcipelago delle Egadi e per l'Isola Grande dello Stagnone, è stato rinvenuto negli ambienti rupestri, posti a quote comprese tra m 50 e 250 s.l.m., delle contrade Uzzo e Marinella, all'interno della Riserva Naturale dello Zingaro in provincia di Trapani.

In queste stazioni l'entità, rappresentata da individui totalmente glabri, soppianta *P. saxatile s.s.* e, assieme ad un notevole contingente di endemiti casmofitici, fisionomizza in modo peculiare la vegetazione. Tali aspetti sono inquadrabili nell'associazione *Scabioso-Centauretum ucrae* Brullo & Marcenò 79, sintaxon del *Dianthion rupicolae* insediatesi negli ambienti rupestri di natura calcarea, prossimi al mare, della Sicilia settentrionale (BRULLO e MARCENÒ, 1979).

***Cuscuta campestris* Yuncker (Convolvulaceae)**

Specie esotica (avventizia casuale) originaria del Nord America, segnalata in diversi Paesi europei fin dall'inizio del secolo; per l'Italia le prime segnalazioni si hanno intorno al 1920 (cfr. PIGNATTI, 1982). Attualmente è distribuita soprattutto al Nord dove infesta, da parassita, le colture di Leguminose o altri vegetali.

MAUGERI e LO GIUDICE (1975) la osservano, per la prima volta in Sicilia, nel Catanese e nel Siracusano rinvenendola, oltre che su varie specie spontanee, anche come parassita dei semenzali di *Citrus aurantium*.

*C. campestris* è stata da noi rilevata, durante ricerche floristiche condotte nel palermitano, lungo il corso del Fiume Eleuterio in contrada Feotto Can-

nita (Misilmeri). In questa stazione la specie è stata osservata per più stagioni e rinvenuta quasi sempre su piante di *Polygonum lapathifolium* L. e *Xanthium italicum* Moretti.

***Solanum bonariense* L. (Solanaceae)**

Entità sudamericana divenuta subspontanea in alcune località del bacino mediterraneo (Spagna, Baleari, Corsica, Italia) a seguito della sua coltivazione (HAWKES & EDMONDS, 1972; PIGNATTI, 1982).

Il primo riscontro relativo alla sua presenza in Sicilia lo si deve a SACCHI (1956) che la segnala per le immediate vicinanze dell'Orto Botanico di Palermo. Vent'anni dopo BARTOLO, BRULLO e MARCENÒ (1976) la rinvennero a Bagheria (PA), in ambiente ruderale.

Per questa specie viene qui segnalata una nuova stazione rinvenuta nei pressi di Altofonte (PA), ai bordi della strada a scorrimento veloce che collega il capoluogo a Sciacca. Questa solanacea si è ambientata in una scarpata caratterizzata da una rada vegetazione ad acacie sempreverdi ed eucalipti, in condizioni di moderata nitrofilia.

***Solanum elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* Ortega (Solanaceae)**

Solanacea sudamericana il cui avventiziato europeo interessa la Grecia (HAWKES & EDMONDS, 1972) e l'Italia, dove risulta presente nel Lazio, in Puglia, Sardegna e Sicilia (PIGNATTI, 1982). Dopo la prima segnalazione per il territorio nazionale da parte di DI MARTINO (1956), che l'aveva rinvenuta a Misilmeri (PA), la sua presenza nell'Isola viene successivamente rilevata in un congruo numero di stazioni localizzate prevalentemente nelle provincie di Palermo, Trapani, Messina, Catania e Siracusa (DI MARTINO, 1968; RAIMONDO, 1975; BARTOLO, BRULLO e MARCENÒ, 1976); CASTIGLIA, RAIMONDO e ROSITTO, 1977).

Recentemente *S. elaeagnifolium* var. *leprosum* è stato osservato, nel corso di alcune ricerche svolte nel Trapanese, nei rudereti lungo la costa dello Stagnone, tra Birgi e Marsala.

***Eleusine indica* (L.) Gaertner (Graminaceae)**

Entità ruderale infestante (PIOVANO, 1957) originaria delle zone intertropicali dell'Asia, dell'Africa e dell'America, attualmente in rapidissima espansione e da considerare come termocosmopolita (PIGNATTI, 1982). La sua prima segnalazione italiana risale a circa un secolo fa presso il Lago Maggiore (cfr. GOIRAN, 1890) e successivamente veniva osservata in tante altre località della Penisola. Relativamente alla Sicilia, i primi rinvenimenti si devono a BARBAGALLO e FURNARI (1970) ed a BRULLO e FURNARI (1970), che la riportano,

rispettivamente, negli ambienti urbani di Catania e di Porto Palo (SR). ROMANO (1982) in seguito la segnala per il territorio urbano di Palermo.

L'entità, oltre ad essere stata rinvenuta in altre aree della città di Palermo, come ad esempio nei vialetti all'interno dell'Ospedale Psichiatrico di via Pindemonte, è stata osservata e raccolta a Capo d'Orlando, in provincia di Messina, nelle aiuole ospitanti l'alberatura stradale del lungomare.

## BIBLIOGRAFIA

- BALL P.W., 1968 — *Vicia* L. In: TUTIN T.G. et al. (Eds.), *Flora Europaea*, 2: 129-136. Univ. Press, Cambridge.
- BAKER J.B., 1896 — *Irideae*. In: THISELTON-DYER W.T. (Ed.), *Flora Capensis*, VI: 7-171. Reeve & Co., London.
- BARBAGALLO C., FURNARI F., 1970 — Su alcune avventizie della flora siciliana. — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, 1, pp. 5.
- BARTOLO G., BRULLO S., MARCENÒ C., 1976 — Contributo alla flora sicula. — *Boll. Accad. Gioenia Sci. Nat. Catania*, s. 4, 12 (91-10): 72-78.
- BEGUINOT A., MAZZA O., 1916 — Le avventizie esotiche della flora italiana e le leggi che ne regolano l'introduzione e la naturalizzazione. — *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., 23: 403-465, 495-540.
- BIANCHINI F., 1967 — *L'Artemisia annua* invade Verona. — *Natura e Montagna*, ser. III, anno VII, 1-2: 55-57.
- BRAMWELL D., 1976 — *Phagnalon* Cass. In: TUTIN T.G. et al. (Eds.), *Flora Europaea*, 4: 133. Univ. Press, Cambridge.
- BRULLO S., FURNARI F., 1970 — Contributo alla flora del territorio ibleo (Sicilia sud-orientale). — *Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania*, 1, pp. 20.
- BRULLO S., MARCENÒ C., 1979 — *Dianthion rupicolae* nouvelle alliance sudtyrrhenienne des *Asplenietalia glandulosi*. — *Doc. Phytosoc. Lille*, n.s., 4: 131-146.
- CASTIGLIA G., RAIMONDO F.M., ROSSITTO M., 1977 — Contributo alla flora esotica del messinese. — *Atti Soc. Peloritana Sci. Fis. Mat. Nat.*, 23 (2): 349-358.
- CHATER A.O., 1964 — *Raphanus* L. In: TUTIN T.G. et al. (Eds.), *Flora Europaea*, 1: 345-346. Univ. Press, Cambridge.
- CHIOVENDA E., 1897 — Piante nuove o rare da aggiungersi alla Flora Romana. — *Malpighia*, 11: 90-113.
- COBAU R., 1941 — Aggiunte alla flora bolognese (entità nuove e località nuove). — *Arch. Bot.*, 17: 3-19.
- DALLA FIOR G., 1955 — Bricciche floristiche. — *St. Tr. Sci. Nat.*, 32: 19-27.
- DI MARTINO A., 1956 — Una stazione di *Solanum elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* in Sicilia. — *Lav. Ist. Bot. Giard. Colon. Palermo*, 15: 114-120.
- DI MARTINO A., 1968 — Nuove stazioni di *Solanum elaeagnifolium* Cav. var. *leprosum* in Sicilia. — *Lav. Ist. Bot. Giard. Colon. Palermo*, 23: 312-314.
- FIORI A., 1923-1929 — Nuova Flora Analitica d'Italia. I-II. — Tip. Ricci, Firenze.
- FIORI A., PAOLETTI G., BEGUINOT A., 1903 — Flora analitica d'Italia, 3. Padova.
- FORTI A., 1922 — *L'Artemisia annua* avventizia nel veronese. — *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, 29: 58-59.
- FRANCINI E., MESSERI A., 1956 — L'Isola di Marettimo nell'Arcipelago delle Egadi e la sua vegetazione. — *Webbia*, 11: 607-846.
- GOIRAN A., 1890 — Di una nuova stazione italiana di *Galinsoga parviflora* ed *Eleusine indica* e della

- presenza di altre piante esotiche nelle vicinanze di Verona. — *Boll. Soc. Bot. Ital.*, 22: 296.
- GREY-WILSON C. & MATTHEWS V.A., 1980 — *Tulipa L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 5: 28-31. Univ. Press, Cambridge.
- GUSSONE G., 1827-1834 — *Florae siculae Prodrum.* — Ex Regia Typographia, Neapoli.
- HAWKES J.G. & EDMONDS J.M., 1972 — *Solanum L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 3: 197-199. Univ. Press, Cambridge.
- LAWALREE A., 1964 — *Azolla Lam.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 1: 25. Univ. Press, Cambridge.
- LOJACONO-POJERO M., 1888-1909 — *Flora sicula*. I (1-2), II (1-2), III. Virzì, Palermo.
- MARCENÒ C., 1981 — Segnalazioni floristiche italiane: 114. — *Inform. Bot. Ital.*, 13 (1): 551.
- MAUGERI G., LO GIUDICE V., 1975 — Rinvenimento di *Cuscuta campestris* Yuncker in Sicilia. — *Tecnica Agricola*, 5 (Anno XXVII): 5-7.
- MONTELUCCI G., 1957 — Invasione di *Artemisia annua L.* a Napoli. — *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., 64: 743.
- PIGNATTI S., 1982 — *Flora d'Italia*. 1-3. — Edagricole, Bologna.
- PIOVANO G., 1957 — Contributo alla flora dell'Africa Orientale. 2. *Graminaceae*. — *Webbia*, 13 (1): 271-320.
- RAIMONDO F.M., 1975 — Nota su alcune neofite della flora siciliana. — *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, 51 (3): 134-140.
- RAIMONDO F.M., 1988 — Stato delle conoscenze floristiche della Sicilia al 1987. In: PEDROTTI F., *100 anni di ricerche botaniche in Italia (1888-1988)*. — Pubbl. del Centenario della Soc. Bot. Ital., 2: 263-665. Società Botanica Italiana, Firenze.
- ROMANO S., 1984 — *Eleusine indica (L.) Gaertner* in Sicilia. — *Atti Accad. Sci. Lett. e Arti di Palermo*, ser. IV (1980-81), 40 (1): 225-230.
- RONDISVALLE G.A., 1972 — Flora e vegetazione dell'Isola di Ustica. — *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n.s., 3: 1-63.
- SACCARDO P.A., 1909 — Cronologia della Flora italiana. — Tip. del Seminario, Padova.
- SACCHI C.F., 1956 — *Solanum bonariense L.* nel Mediterraneo. — *Arch. Bot. Biogeogr. Ital.*, 32: 49-56.
- SMITH A.R. & TUTIN T.G., 1968 — *Euphorbia L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 2: 213-226. Univ. Press, Cambridge.
- TOSCO U., 1952 — *Ambrosia coronopifolia* Torray et Gray nel Veronese e nel Veneziano: due nuove località italiane. — *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., 59: 494.
- TUTIN T.G., 1976 — *Artemisia L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 4: 178-186. Univ. Press, Cambridge.
- TUTIN T.G., 1976 — *Anacyclus L.* In: TUTIN T.G. *et al.* (Eds.), *Flora Europaea*, 4: 168. Univ. Press, Cambridge.
- UGOLINI U., 1922 — Addenda et emendanda ad floram italicam. — *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, n.s., 29: 55-56.
- VIEGI L., CELA RENZONI G., GARBARI F., 1973 — Flora esotica d'Italia. — *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, n. ser., IV: 124-220.
- ZANGHERI P., 1976 — *Flora italiana*, I. — Cedam, Padova.

Nota presentata nella riunione scientifica del 6.XII.1991.

*Indirizzo degli Autori* — Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università, Via Archirafi, 38 - 90123 Palermo (I).

Lavoro pubblicato con il contributo del M.U.R.S.T. (60%).